
HOUSE JONICA SERVICE S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

HOUSE JONICA SERVICE S.R.L.

VIALE VIRGILIO 31 - 74121 - TARANTO - TA

Capitale Sociale interamente versato Euro 100.000,00

Codice fiscale 02775310739 Partita IVA 02775310739

Iscritta al numero 02775310739 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 02775310739

Iscritta al numero 168878 del R.E.A.

HOUSE JONICA SERVICE S.R.L.**VIALE VIRGILIO 31 - 74121 - TARANTO - TA**

Codice fiscale 02775310739

Capitale Sociale interamente versato Euro 100.000,00

Iscritta al numero 02775310739 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 02775310739

Iscritta al numero 168878 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	5.760	7.680
Totale immobilizzazioni immateriali	5.760	7.680
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	136.140	134.935
Ammortamenti	-49.749	-28.743
Totale immobilizzazioni materiali	86.391	106.192

	Totale immobilizzazioni (B)	92.151	113.872
C)	Attivo circolante		
<i>I -</i>	Rimanenze		
	Totale rimanenze	9.881	7.526
<i>II -</i>	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.798.560	2.226.658
	esigibili oltre l'esercizio successivo	63.871	0
	Totale crediti	1.862.431	2.226.658
<i>IV -</i>	Disponibilità liquide		
	Totale disponibilità liquide	80.291	158.767
	Totale attivo circolante (C)	1.952.603	2.392.951
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	0	0
	Totale attivo	2.044.754	2.506.823
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
<i>I -</i>	Capitale	100.000	100.000
<i>IV -</i>	Riserva legale	199	32
<i>VII -</i>	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria o facoltativa	3.172	0
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-1
	Totale altre riserve	3.172	-1
<i>IX -</i>	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	588	3.339

	Utile (perdita) residua	588	3.339
	Totale patrimonio netto	103.959	103.370
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.274	23.685
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.879.521	2.378.949
	Totale debiti	1.879.521	2.378.949
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	0	819
	Totale passivo	2.044.754	2.506.823
		31/12/2012	31/12/2011
Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.484.331	16.331.119
2), 3)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	9.881	7.526
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	483	716
	Totale altri ricavi e proventi	483	716
	Totale valore della produzione	16.494.695	16.339.361
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.039	247.513
7)	per servizi	383.258	301.732
8)	per godimento di beni di terzi	0	245

9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	11.462.305	11.026.792
	b) oneri sociali	3.500.937	3.398.166
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	795.089	747.506
	Totale costi per il personale	15.758.331	15.172.464
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.926	21.520
	Totale ammortamenti e svalutazioni	22.926	21.520
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.526	81.014
14)	oneri diversi di gestione	31.638	90.256
	Totale costi della produzione	16.314.718	15.914.744
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	179.977	424.617
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	987	6.077
	Totale proventi diversi dai precedenti	987	6.077
	Totale altri proventi finanziari	987	6.077
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	4.498	1.389
	Totale interessi e altri oneri finanziari	4.498	1.389

	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-3.511	4.688
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
	altri	63.871	22
	Totale proventi	63.872	22
21)	oneri		
	altri	0	1.851
	Totale oneri	0	1.851
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	63.872	-1.829
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	240.338	427.476
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	239.750	424.137
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	239.750	424.137
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	588	3.339

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

HOUSE JONICA SERVICE S.R.L.

VIALE VIRGILIO 31 - 74121 - TARANTO - TA

Codice fiscale 02775310739

Capitale Sociale interamente versato Euro 100.000,00

Iscritta al numero 02775310739 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 02775310739

Iscritta al numero 168878 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un utile netto pari a € 588 contro un utile netto di € 3.339 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformita' alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che

in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;

- la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di

acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a € 9.981,13

Le suindicate categorie di giacenze vengono iscritte in bilancio al costo di fabbricazione desunto dalla contabilità industriale strutturata per centri di costo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 80.291 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei

conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 79.011 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.280 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 61.274 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
Crediti verso soci per versamenti			
A) ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	7.680	5.760	-1.920
Totale immobilizzazioni immateriali	7.680	5.760	-1.920

II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo	134.935	136.140	1.205
Ammortamenti	-28.743	-49.749	-21.006
Totale immobilizzazioni materiali	106.192	86.391	-19.801
C) Attivo circolante	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	7.526	9.881	2.355
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.226.658	1.798.560	-428.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	63.871	63.871
Totale crediti	2.226.658	1.862.431	-364.227
IV - Disponibilita' liquide			
Totale disponibilità liquide	158.767	80.291	-78.476
	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	0	0	0
A) Patrimonio netto	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
I - Capitale	100.000	100.000	0
IV - Riserva legale	32	199	167
VII - Altre riserve, distintamente indicate.			
Riserva straordinaria o facoltativa	0	3.172	3.172
Differenza arrotondamento unità di			
Euro	-1	0	1
Totale altre riserve	-1	3.172	3.173
IX) Utile/perdita d'esercizio			

	Utile (perdita) dell'esercizio.	3.339	588	-2.751
	Utile (perdita) residua	3.339	588	-2.751
	Totale patrimonio netto	103.370	103.959	589
		31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi
				31/12/2012
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi
	di lavoro subordinato.	23.685	37.589	0
				61.274
D)	Debiti	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.378.949	1.879.521	-499.428
	Totale debiti	2.378.949	1.879.521	-499.428
		31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
E)	Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti	819	0	-819

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.594.765 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Fatture da emettere	€ 1.445.297,27
Erario rit.interessi attivi	€ 1.838,24
Erario c/cr.Imposta Irap dip.	€ 63.871,00
Erario c/credito Ires	€ 113.007,00
Note credito da ricevere	€ 249,90
Erario c/credito Irap	€ 71.380,00
Fornitori c/anticipi	€ 264,00

Debiti verso terzi

I debiti documentari nonche' cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori	€ 29.511,57
Altri Debiti	€ 966.288,37
Debiti Tributari	€ 176.055,21
Debiti Previdenziali	€ 710.296,25

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata al termine della presente Nota / nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Consistenza iniziale	100.000
Consistenza finale	100.000

Riserva legale	Diff.€ 167
Consistenza iniziale	32
Consistenza finale	32
Differenza arrotondamento unità di Euro	Diff.€ 1
Consistenza iniziale	-1
Consistenza finale	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	Diff.-€ 3.339
Consistenza iniziale	3.339
Utile (perdita) dell'esercizio	588
Consistenza finale	3.927
Totali	
Consistenza iniziale	103.370
Utile (perdita) dell'esercizio	588
Consistenza finale	103.958
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	100.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	199
Possibilità di utilizzazione	B
Riserva straordinaria	
Importo	3.172
Utile (perdita) dell'esercizio	

Importo	588
Totali	
Totale patrimonio netto	103.959
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011	Increment./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	80.291	158.767	-78.476
Crediti	1.798.560	2.226.658	-428.098
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi			
(LD) Liquidita' Differite	1.798.560	2.226.658	-428.098
(R) Rimanenze	9.881	7.526	2.355
Totale attività correnti	1.888.732	2.392.951	-504.219
Immobilizzazioni immateriali	5.760	7.680	-1.920
Immobilizzazioni materiali	136.140	134.935	1.205
- Fondi di ammortamento	-49.749	-28.743	-21.006
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine	63.871		63.871
(AF) Attivita' fisse	156.022	113.872	42.150
Totale capitale investito	2.044.754	2.506.823	-462.069

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011	Increment./decr.
Debiti a breve	1.879.521	2.378.949	-499.428
Ratei e risconti passivi		819	-819
(PC) Passivita' Correnti	1.879.521	2.379.768	-500.247
Debiti a medio e lungo			
Trattamento di fine rapporto	61.274	23.685	37.589
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passivita' Consolidate	61.274	23.685	37.589
(CN) Capitale netto	103.959	103.370	589
Totale fonti di finanziamento	2.044.754	2.506.823	-462.069
CONTO ECONOMICO A VALORE			
AGGIUNTO			
	2012	2011	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	16.484.331	16.331.119	153.212
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	9.881	7.526	2.355
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	483	716	-233
Valore della produzione tipica	16.494.695	16.339.361	155.334
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	111.039	247.513	-136.474
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	7.526	81.014	-73.488
Costo del venduto	118.565	328.527	-209.962

MARGINE LORDO REALIZZATO	16.376.130	16.010.834	365.296
Costi per servizi	383.258	301.732	81.526
Costi per godimento beni di terzi		245	-245
Altri oneri vari	31.638	90.256	-58.618
Costi esterni	414.896	392.233	22.663
VALORE AGGIUNTO	15.961.234	15.618.601	342.633
Costi del lavoro	15.758.331	15.172.464	585.867
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	202.903	446.137	-243.234
Ammortamenti	22.926	21.520	1.406
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	179.977	424.617	-244.640
RISULTATO CORRENTE	179.977	424.617	-244.640
Ricavi della gestione finanziaria	987	6.077	-5.090
Costi della gestione finanziaria	4.498	1.389	3.109
Ricavi della gestione straordinaria	63.872	22	63.850
Costi della gestione straordinaria		1.851	-1.851
Risultato prima delle imposte	240.338	427.476	-187.138

Risultato della gestione tributaria	239.750	424.137	-184.387
REDDITO NETTO	588	3.339	-2.751

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto dott. Quarato Paolo Luciano quale amministratore Unico della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta di n.16 pagine numerate da 1 a 16 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

QUARATO PAOLO LUCIANO

Il sottoscritto **Quarato Paolo Luciano** in qualità di Amministratore Unico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 è consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.

